



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' FRA SCUOLA E FAMIGLIE

ART. 1

Ogni ragazza e ogni ragazzo ha il diritto di acquisire le conoscenze, le capacità, le competenze che consentono la piena e consapevole partecipazione alla vita civile, professionale, politica.

La scuola è una comunità di persone studenti, genitori e personale della scuola che, con diverse funzioni e pari dignità, operano per garantire a tutti il diritto allo studio recuperando le situazioni di svantaggio iniziale, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica, interagendo con la più vasta comunità civile e sociale di cui è parte, dà contenuto e attuazione al contratto formativo, che si fonda sulla qualità della relazione insegnante- studente e che ha per oggetto il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati e lo sviluppo della personalità, responsabilità e autonomia delle studentesse e degli studenti.

ART. 2 - L'alunno ha diritto:

- al rispetto della propria persona in tutti i momenti della vita scolastica;
- di esprimere la propria opinione, nel rispetto delle persone e delle opinioni degli interlocutori;
- di conoscere gli obiettivi educativo-formativi del suo curriculum e il percorso individuato per raggiungerli;
- di conoscere in modo trasparente e tempestivo le valutazioni ottenute per operare una corretta autovalutazione e migliorare il proprio rendimento;
- di fruire di iniziative per il recupero delle conoscenze e delle competenze;
- di scegliere fra le diverse offerte formative integrative promosse dall'Istituto;
- di essere informato sulle norme che regolano la vita della scuola (Regolamento d'Istituto);
- alla tutela della propria riservatezza anche ai sensi del nuovo codice della privacy (D. L.vo 196/2003).

ART. 3 - L'alunno deve:

- rispettare tutti coloro che operano nella scuola;
- comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto;
- essere puntuale in classe all'inizio di ogni ora di lezione;
- seguire in modo attento le lezioni evitando d'essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante;
- eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti, altre consegne);
- non sottrarsi alle verifiche senza valido motivo;
- manifestare all'insegnante ogni difficoltà incontrata nel lavoro in classe e a casa, al fine di mettere a punto strategie opportune per superare l'ostacolo;
- avere cura dei locali, delle strutture, degli arredi e degli strumenti anche al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico;
- rispettare il Regolamento d'Istituto per quanto riguarda in particolare l'intervallo, i permessi di uscita dall'aula, i permessi di entrata e uscita dall'Istituto, il divieto di utilizzare il cellulare durante le ore di lezione;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 4 - La scuola si impegna a porre le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita della persona;
- un servizio educativo-didattico di qualità;
- offerte formative aggiuntive e integrative;
- iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio;
- disponibilità di una adeguata strumentazione tecnologica;
- servizi di promozione della salute e di assistenza psicologica;
- un ambiente salubre e in regola con le vigenti norme di sicurezza.

Art. 5 - I docenti hanno il diritto

- ad essere rispettati in ogni momento della vita scolastica;
- di libera scelta nelle proposte didattiche e metodologiche in linea con la programmazione del consiglio di classe e il P.O.F. d'Istituto;
- di partecipare ad iniziative di aggiornamento.

Art. 6 - I docenti devono

- rispettare gli alunni come persone;
- far conoscere con chiarezza agli alunni gli obiettivi didattici e formativi e i contenuti delle discipline;
- esplicitare i criteri di valutazione adottati e comunicare le valutazioni;
- distribuire nel quadrimestre un adeguato numero di verifiche;
- informare tempestivamente le famiglie delle assenze ingiustificate e dei comportamenti scorretti degli alunni;
- mettere a disposizione il tempo programmato per i colloqui;
- rispettare le disposizioni relative alla privacy.

Art. 7 – I genitori si impegnano a

- conoscere l'offerta formativa e il Regolamento dell'Istituto;
- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dell'alunno alle lezioni, giustificando puntualmente eventuali assenze e ritardi;
- risarcire eventuali danni provocati dai figli;
- interessarsi dell'andamento didattico del proprio figlio verificando la puntualità nell'assolvere gli impegni e presentandosi ai colloqui;
- segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problemi che possano compromettere il rendimento scolastico anche per concordare idonei interventi;
- esprimere, tramite i rappresentanti, pareri e proposte che possono migliorare il servizio scolastico.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Art. 3 D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235)

Il genitore/affidatario dello studente _____ classe _____ a.s. 2012/2013

e

il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Senigallia Nord – Mercantini di Senigallia (AN)

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 235/2007

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti:

sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte richiamate;
- a sollecitare l'osservanza da parte dell'alunno/studente;

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone o cose, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- **segnalazione** di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami sono prodotti in forma scritta.
- **accertamento**; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- **ripristino**; sulla base degli accertamenti il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- **informazione**; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Il Genitore/Affidatario

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Fulvia Principi